

SPROVVEDUTI, IMBECILLI e TRUFFATORI

13 aprile 2021

Le cronache dei giornali di questi giorni dimostrano come la pandemia COVID 19 sia stata l'occasione "economica d'oro" per taluni, quella per bloccare la democrazia (per molti altri) e infine quella per "emergere dalla massa informe" per altri ancora.

Draghi, decisionista in economia, ha cacciato ARCURI e cambiato parte del CTS, ma non ha completato l'opera.

Draghi, decisionista in economia, non ha ancora costretto alle dimissioni SPERANZA, il peggior ministro della salute dell'Italia repubblicana.

Draghi, energico con l'Europa (*a parole ma non nei fatti*), non ha cacciato dalla porta Speranza, Ranieri Guerra, Brusaferrò e l'intero CTS, per "*manifesta indegnità e incapacità nella gestione dell'epidemia attuale*".

Draghi NON HA ANCORA CAPITO CHE DEVE ACQUISTARE VACCINI A DESTRA e a MANCA, a QUALUNQUE PREZZO, per arrivare a vaccinare RAPIDAMENTE il 70% degli italiani.

E, invece, cosa ha fatto SPERANZA? Ha inquisito Zaia e i suoi collaboratori per aver cercato di portare a casa quelle dosi di vaccino che Speranza e l'UE ci hanno negato, per aver – loro - cercato di risparmiare sulla spesa vaccinale.

Mascherine farlocche, ventilatori non a norma, banchi a rotelle, e vaccini negati, ci hanno perseguitato per mesi, senza che Conte-2 e Draghi-1 tagliassero definitivamente la filiera dello scandalo.

La gente non ne può più e dalle parole passa ai fatti.

Per 15 mesi, DEMOCRAZIA NEGATA, mentre ovunque (in Europa e nel mondo) si è votato regolarmente.

Per 15 mesi, economia allo sbando con buchi enormi di bilancio e provvedimenti economici di sostegno a rilento, a passetti, mentre ci sarebbe voluto un maxi provvedimento che desse ai danneggiati non le briciole (4000 euro ogni 100.000 di danno, circa) ma almeno il 70% del danno subito.

Per 15 mesi, provvedimenti ministeriali contraddittori (*da parte di Speranza, del CTS e dintorni*) senza un minimo di razionalità. Apro, chiudo, chiudo a metà. Il virus gira di più di notte; il virus è più pericoloso nei negozi, ristoranti e bar, nonostante le mascherine e il distanziamento.

Chi l'ha detto? Chi l'ha mai dimostrato? Vorremmo vedere UN (anche uno solo!) LAVORO SCIENTIFICO CHE SUPPORTI QUESTE REGOLE ASSURDE, contrarie al buon senso.

CAOS NELLE REGOLE; ASSENZA di LINEE GUIDA PER LA TERAPIA DOMICILIARE, con ovvio carico sugli ospedali; ASSENZA di LINEE GUIDA SUI SOGGETTI DA VACCINARE PRIORITARIAMENTE, con i risultati che sono ormai chiari.

Mancano i vaccini; si vaccina a capocchia; centinaia di migliaia di furbetti infiltrati, vaccinazione scarsa per gli over 80 e frammentaria per gli over 70.

Era così difficile partire da centenari e scendere verso i 70 anni? Era così difficile proteggere i residenti nelle RSA, i sanitari che lavorano nel SSN, le pluripatologie?

Era così difficile fare come in Inghilterra? La prima dose al massimo di persone (*quelle citate*) e la seconda dose se e quando necessario, ossia dopo aver dosato le IgG anti-COVID ad esempio dopo 3 mesi dalla prima dose ?

È solo un esempio di ciò che si sarebbe potuto fare, sapendo a priori che la quantità di vaccino sarebbe stata insufficiente per garantire la doppia somministrazione al 70% degli italiani.

60 milioni x 70%= 42 milioni (*prima dose*) e 82 milioni (*seconda dose*).

Ministro Speranza, con 270.000 vaccinazioni al giorno (*media attuale*) quando arriveremo a coprire il 70% della popolazione, con la doppia dose? A Natale 2021 o nel 2022?

Ah, saperlo!

Stefano Biasioli

Medico dal 1967, per scelta personale né igienista né politico

13/04/21